



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

AREA
DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE

Oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLA di questo Ateneo.

Premesso che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la procedura avviata con nota Prot. n. 163924 del 02.09.2026 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022-2027;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 28/04/2026 relativa all'approvazione della programmazione del personale;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27.01.2026 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2026-28;

Valutato, alla luce dei piani programmatici in questione, che il fabbisogno attuale è di n. 1 collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba, per le esigenze Centro Linguistico di Ateneo - CLA di questo Ateneo;

Vista la normativa richiamata all'art. 16 del presente bando;

Preso atto che al 31.12.2025 il differenziale di genere per i collaboratori ed esperti linguistici è superiore al 30%;

Considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per 1 posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLA di questo Ateneo,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua araba, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un monte ore annuo pari a 750 ore, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo - CLA di questo Ateneo.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito per soddisfare future ed eventuali esigenze, anche di carattere temporaneo, non solo per la sede di Bologna, ma anche per quelle di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

La figura professionale ricercata è quella di un collaboratore esperto linguistico di lingua araba che dovrà operare in aula e nei laboratori di lingua di concerto con il proprio Coordinatore didattico.

Si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

1 - CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

- eccellente conoscenza dell'arabo standard moderno, scritto e orale;
- conoscenza dei metodi di insegnamento dell'arabo standard moderno a stranieri e dei metodi di valutazione dell'apprendimento della lingua;
- competenze in language testing (creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico);
- conoscenze e competenze digitali di uso comune (pacchetto Office, posta elettronica, Internet, social network ecc.);
- competenze in materia di tecnologie per l'educazione, strumenti informatici e multimediali per la didattica;
- competenze e capacità di operare sulla didattica dell'inclusione;
- capacità nella conduzione dei gruppi, con specifico riferimento ai gruppi classe;
- conoscenza della lingua italiana.

2 – COMPETENZE TRASVERSALI

- **Collaborazione:** contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, cooperando anche a distanza con i colleghi (interni o esterni alla propria unità organizzativa), attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, riducendo le conflittualità e assumendo la responsabilità per il proprio compito.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 -8919 - 8135 - 8975 - 8983

- **Orientamento al risultato:** focalizzare la propria attività sui risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti.
- **Orientamento alla qualità del servizio:** riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio, operando al di là del mero adempimento burocratico, adottando azioni mirate all'ascolto e alla individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi.
- **Guida del gruppo:** coordinare il gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi, organizzando le attività di team, facilitando lo scambio di informazioni e il coinvolgimento, attraverso uno stile partecipativo di leadership.

Saranno valutati anche elementi attitudinali e motivazionali.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua italiana, del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, nonché le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus “Competenze digitali per la PA”.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **madrelinguismo:** essere di lingua madre araba o bilingue in arabo, vale a dire avere la capacità di esprimersi con naturalezza ed elevata padronanza nella lingua oggetto dell'incarico, per derivazione familiare o vissuto linguistico. L'accertamento del possesso del suddetto requisito è effettuato dalla commissione giudicatrice in sede di prova orale
- 2) **essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:**
 - **Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);**
 - **Laurea di primo livello (triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04;**
 - **Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;**
 - **Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;**
 - **titolo di studio universitario estero adeguato alle funzioni da svolgere.**

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, le/i suddette/i candidate/i sono ammesse/i con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito.

I/le vincitori/trici del concorso, e gli eventuali idonei, convocati per la stipula del contratto, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca. La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina:

<https://www.funziionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

- 3) avere maturato esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua araba come lingua straniera presso università italiane o estere, oppure presso scuole superiori, di durata complessiva almeno pari a 24 mesi, con un numero di ore frontali non inferiore a 180;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 6) età non inferiore agli anni 18;
- 7) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- 8) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8135 - 8975 - 8983

reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 9) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 10) I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
- A) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
 - B) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - C) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - D) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - E) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero

per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta> entro il termine perentorio di ventuno giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione contestuale sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>, sul Portale del Reclutamento – inPA www.InPA.gov.it e sul Portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel>, **ovvero entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno 09 ottobre 2026.**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

In ogni caso di malfunzionamento della piattaforma Pica, parziale o totale, accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – Tel. 051/209 8975 – 209 8919 – 209 8135 – 209 8983. Email : apos.concorsipta-pev@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8135 - 8975 - 8983

del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di essere di madrelingua araba come richiesto dall'art. 2, punto 1), del presente bando;
- 9) il possesso dell'esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua araba richiesta dall'art. 2, punto 3) del presente bando da autocertificare nel cv;
- 10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 13) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 11). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

- 14) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 15) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o con un professore appartenente al Centro Linguistico di Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 16) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 17) di allegare con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, un proprio curriculum vitae datato e firmato (redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, ed in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione del possesso dei requisiti per l'accesso previsti all'art. 2 del bando, nonché dei titoli da valutare ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10 del bando medesimo;
- 18) di allegare eventuali pubblicazioni ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10;
- 19) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 20) di allegare la ricevuta di PagoPA comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104 e Legge 08.10.2010, n.170), allegando la documentazione rilasciata dall'Azienda socio-sanitaria di riferimento o altra struttura pubblica.

Il/la candidato/a con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali strumenti tecnici compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, per lo svolgimento della suddetta prova, così come previsto dall'art. 7 comma 6 del DPR 487/94 ss.mm.ii.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:
<https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co092026CELAraBa>
- 2) il curriculum vitae formativo e professionale, redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, ed in lingua italiana, con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa ai titoli da valutare secondo le modalità indicate all'art. 10 del presente bando;
- 3) eventuali pubblicazioni ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10;
- 4) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 6

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7
Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, compresi gli eventuali membri supplenti, sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 8
Programma d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, che sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le conoscenze e capacità professionali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del Regolamento di Ateneo per i collaboratori ed esperti linguistici, le attitudini e le motivazioni del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, avrà ad oggetto l'accertamento della conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- conoscenza delle strutture fonetiche, grafiche, morfologiche, sintattiche e lessicali dell'arabo standard moderno e capacità di illustrarle in una prospettiva didattica;
- conoscenza dei principi e delle metodologie per l'insegnamento dell'arabo come lingua seconda o straniera, comprese le problematiche relative alla gestione didattica del rapporto tra arabo standard moderno e varietà dialettali;
- progettazione di un'unità didattica destinata ad apprendenti di un livello indicato dalla Commissione, con individuazione degli obiettivi e descrizione delle attività e delle modalità di verifica dell'apprendimento;
- elaborazione e adattamento di materiali e prove per lo sviluppo e la valutazione delle competenze linguistiche, anche mediante l'impiego di tecnologie educative e strumenti digitali e multimediali.

Nel corso della prova scritta verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Per la prova scritta i candidati non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né utilizzare a tal fine apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, palmari, ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati non potranno portare borse o simili, che dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e nello specifico si svolgerà prevalentemente in lingua araba e sarà diretta ad accertare la padronanza dell'arabo standard moderno e la capacità pratica di insegnamento del candidato.

A tal fine, il candidato sarà chiamato a simulare una lezione su un argomento e per un livello di competenza linguistica indicati dalla Commissione.

Nell'ambito della simulazione saranno valutate, in particolare:

- la correttezza e l'appropriatezza nell'uso orale dell'arabo standard moderno;
- la coerenza della progettazione didattica rispetto al livello assegnato, con particolare riguardo agli obiettivi, all'articolazione della lezione e alle modalità di verifica dell'apprendimento;
- la chiarezza e l'efficacia dell'esposizione e delle spiegazioni linguistiche;
- l'adeguatezza delle metodologie, delle attività e dei materiali proposti, nonché la capacità di motivare le scelte didattiche adottate.

Nel corso della prova orale verranno anche accertate la conoscenza della lingua italiana e competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora dovessero ricorrere motivate circostanze per l'amministrazione che non dovessero permettere lo svolgimento in presenza, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, in videoconferenza da remoto.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso nella sede in cui si è svolta la prova.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nel colloquio, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli come indicato all'art. 10.

Per essere ammessi a sostenere sia la prova scritta che quella orale i candidati dovranno presentarsi presso la sede di esame muniti del documento di riconoscimento in corso di validità allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 9 **Diario delle prove**

Il giorno **16 ottobre 2026** sulla pagina web <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel> sarà pubblicato il diario della prova scritta e/o della prova orale o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, per l'allattamento sarà garantita la disponibilità di appositi spazi.

Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail apos.concorsipta-pev@unibo.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

In considerazione delle esigenze organizzative e del numero dei partecipanti, la convocazione al colloquio potrà avvenire anche mediante comunicazione della data di avvio dei colloqui ai/alle candidati/te durante la prova scritta, ovvero del giorno in cui tale data sarà pubblicata sul sito web

di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel>, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ricordiamo che tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

Art. 10 Titoli e curriculum vitae

Ai titoli sono riservati 10 punti. I titoli valutabili sono ripartiti come di seguito indicato:

Max 4 punti	Comprovata esperienza in attività formative relative all'insegnamento della lingua araba come lingua straniera presso università italiane o estere, oppure presso scuole superiori, ulteriori rispetto a quanto previsto quale requisito per l'accesso.
Max 2 punti	Titoli e attestazioni relativi a percorsi di formazione finalizzati all'insegnamento dell'arabo come lingua straniera, inclusi master, corsi di perfezionamento e corsi di specializzazione in ambito glottodidattico. I titoli e le attestazioni vanno documentate nel Curriculum Vitae in maniera dettagliata.
Max 4 punti	Titoli professionali e culturali (ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso) dai quali sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione al posto oggetto del concorso (es. altri titoli di livello universitario, dottorato di ricerca, corsi post-laurea di specializzazione etc., ruolo di esaminatore, coordinamento di un gruppo di insegnanti, esperienza professionale rilevante ecc.).

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tali attività dovranno essere riportate nell'All. 1 (modello curriculum vitae) con ogni dettaglio di rilievo (ad esempio, durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in ore dei corsi di formazione, eventuale valutazione o prova finale dei corsi di formazione, ecc.). Non verranno valutati i titoli che non riporteranno informazioni esaustive.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati che abbiano superato la prova stessa e sarà effettuata dalla commissione entro 30 gg dall'ultima sessione dedicata allo svolgimento della prova orale.

Art. 11

Preferenze a parità di valutazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere maschile, ossia quello meno rappresentato al 31.12.2025 con riferimento alla presente procedura;
- p) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

I candidati che supereranno la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello di cui hanno sostenuto il colloquio, mediante invio di e-mail all'indirizzo apos.concorsipta-pev@unibo.it, tutti gli elementi che possano consentire a questa Amministrazione di reperire le informazioni o i dati già dichiarati in domanda.

Art. 12

Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 11.

È dichiarato/a vincitore/trice del concorso, il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato contestualmente sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>, sul Portale del Reclutamento – inPA www.InPA.gov.it e sul Portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel>

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13

Assunzione in servizio

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi del CCNL vigente, con un monte ore annuo pari a 750 ore.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici costituiscono compiti e responsabilità dei CEL:

- a) collaborazione all'insegnamento delle lingue straniere moderne e della lingua italiana come L2 mediante attività di formazione in aula e/o laboratorio, comprese le ore di presenza in aula dei corsi blended learning;
- b) attività relative alla formazione nei corsi blended learning diverse da quelle di presenza in aula;
- c) preparazione delle attività di cui al punto a) e preparazione ed elaborazione del relativo materiale didattico;
- d) correzione e valutazione in itinere della produzione orale e scritta;
- e) ideazione ed elaborazione di percorsi e materiali formativi anche per la didattica integrata (blended learning) e l'autoapprendimento in autonomia;
- f) assistenza agli studenti e supporto didattico, ricevimento e consulenza;
- g) assistenza tesi;
- h) elaborazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica del profitto in itinere e finali, di accertamento dell'apprendimento linguistico iniziale e collaborazione allo svolgimento di eventuali prove di certificazione;
- i) collaborazione all'organizzazione e alla programmazione della didattica della lingua; coordinamento dei formatori linguistici per quanto riguarda la definizione e l'armonizzazione dei percorsi di apprendimento linguistico; formazione e orientamento iniziale dei formatori linguistici; coordinamento delle attività dei tutor didattici;
- j) collaborazione al processo di reclutamento dei formatori linguistici, inclusa la partecipazione alle relative commissioni di selezione;
- k) collaborazione alla definizione, attuazione e revisione di progetti didattici o di internazionalizzazione;
- l) supporto all'attività di ricerca applicata e di sviluppo sperimentale sulla didattica e sull'apprendimento delle lingue straniere moderne e di lingua italiana come L2;
- m) attività di aggiornamento attinente ai compiti da svolgere, preventivamente autorizzate dalla struttura, o fino ad un massimo 30 ore l'anno.

La stipula del contratto avverrà, di regola, con firma digitale pertanto i/le candidati/e potranno sottoscrivere il contratto utilizzando:

- 1 - firma digitale di cui siano già in possesso o di cui si dotino;
- 2 - carta di identità elettronica e applicazione di firma "CieSign" (necessaria per firmare documenti a chi possiede una carta di identità elettronica).

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il/La vincitore/trice ha l'obbligo di permanenza di 5 anni presso codesta amministrazione, salvo differenti esigenze dell'amministrazione stessa.

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8135 - 8975 - 8983

Al/alla nuovo/a assunto/a sarà corrisposto il trattamento economico iniziale, corrispondente al monte ore indicato all'art.1 del presente bando, spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento www.InPA.gov.it
- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>
- pubblicazione sul sito web di Ateneo <https://bandi.unibo.it/concorsi/cel>

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel. 051/209 8975 – 209 8919 – 209 8135 – 209 8983.

Email: apos.concorsipta-pev@unibo.it

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 16

Normativa di riferimento

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii., nonché le relative norme di esecuzione;

Legge L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 - 8919 - 8135 - 8975 - 8983

Legge 236/95 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;

Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art. 51;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs., testo coordinato 07.03.2005 n. 82, del 16.05.2005 e ss.mm.ii.;

Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;

Syllabus "Competenze digitali per la PA";

D.L. 25.06.2008, n. 112, così come convertito dalla L. 06.08.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

Legge 6.08.2013 n. 97, art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

Regolamento per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, adottato con Decreto Rettorale n. 1145/2011 del 30 novembre 2011;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2022-2024 sottoscritto in data 23.12.2025, nonché, per quanto vigenti, i precedenti CCNL del medesimo comparto;

Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del 08.09.2020;

Legge 27.12.2019, n. 160 ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

D. L. 30.04.2022, n. 36, così come convertito con modifica nella L. 29.6.2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

D.L. 22.04.2023, n. 44, "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2023, n. 74;

D.L. 22.06.2023, n. 75, "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112;

D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii, art. 678, comma 9 e art. 1014, dispongono che con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle F.A. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

D.Lgs. 6.03.2017 n. 40 art. 18, comma 4, e ss. mm. ii., dispone che con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 06/03/2001 n. 64 senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

DM 13 settembre 2024 Adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici (GU Serie Generale n.291 del 12-12-2024);

D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante «Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni».

Firmato digitalmente dal Dirigente
Michele Menna

Responsabile del procedimento: Michele Menna - apos.concorsipta-pev@unibo.it

SETTORE CONCORSI PERSONALE TA E PEV

Piazza Verdi, 3 - 40126 Bologna - Italia - Tel. + 39 051 209 8973 -8919 - 8135 - 8975 - 8983